

Giusta atto di provisioningamento del mutuo suddetto, stipulato in data 16 dicembre 1925, al suddetto appartamento era stata attribuita una quota di mutuo di £ 35.800. -

Con contratto 12 agosto 1929 la signora Elisabetta Bernardini in Braccioni vendeva il suddetto appartamento al sig. Renato Rossi, il quale si accollava l'ammontare della suddetta quota di mutuo. Con successivo contratto 26 novembre 1936 quest'ultimo vendeva l'appartamento di cui sopra alla signora Tommasina Aida in Beba, la quale si è accollata la detta quota di mutuo di £ 35.800. -

La signora Tommasina Aida in Beba che ha versato in data 7 agosto 1941 tale residuo importo, oltre ai relativi interessi calcolati a tale data, ha ora chiesto che le venga rilasciata quietanza per l'importo della quota di mutuo a suo tempo accollata, e il consenso per la cancellazione della relativa ipoteca.

Quanto sopra il Direttore generale sottopone al Consiglio perchi voglia approvare il testo della seguente deliberazione formale su cui ha già dato parere favorevole il Comitato permanente in adunanza del 24 corrente:

" Il Consiglio,

veduta la relazione del Direttore generale e preso atto dell'arrovamento in corso della quota di mutuo gravante sull'appartamento appaeso meglio indicato, in dipendenza del contratto di mutuo 8 giugno 1925 a rogito Bellini; creditore del detto Mario Similiani Pescitelli registrato a Roma il 24 giugno